

Francesco e la dislessia

La dislessia, insieme a disortografia, disgrafia e discalculia, è un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). «Tale disturbo è determinato da un'alterazione neurobiologica che caratterizza i DSA (disfunzione nel funzionamento di alcuni gruppi di cellule deputate al riconoscimento delle lettere-parole e il loro significato). La dislessia è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. [...] Purtroppo in Italia la dislessia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi il 3-4% della popolazione scolastica (fascia della scuola primaria e secondaria di primo grado). La dislessia non è causata da un deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici o da deficit sensoriali o neurologici. Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, poiché non può farlo in maniera automatica e perciò si stanca rapidamente, commette errori, rimane indietro...» (da www.aiditalia.org). Proprio come Francesco, il protagonista del fumetto che proponiamo.





AUDIOLIBRO.
LA REGISTRAZIONE
DI UNA VOCE
CHE LEGGE PER
TE.

MA PERCHÉ
NON SCEGLI
UN LIBRO
DI CARTA?



SONO
DISLESSICO.
PER ME LA
LETTURA
RICHIEDE UN
IMPEGNO
E UNA
CONCENTRAZIONE
MAGGIORE.

VUOL DIRE
CHE NON
SAI
LEGGERE?



SÌ CHE SO
LEGGERE!

SOLO CHE IMPIEGO PIÙ TEMPO
ED ENERGIA. E A VOLTE, FACCIO
FATICA A VEDERE LE PAROLE,
RICONOSCKERLE, PENSARE, FARE
I POTESI SUL TESTO E POI RICORDARE
TUTTO QUELLO CHE HO LETTO

SE POI IL TESTO È LUNGO MI STANCO
TALMENTE CHE DELL'ULTIMA PARTE
CAPISCO BEN POCO. COSÌ FINISCE
CHE SPESSE LEGGO ALCUNE PAROLE
IN MODO "FANTASIOSO".

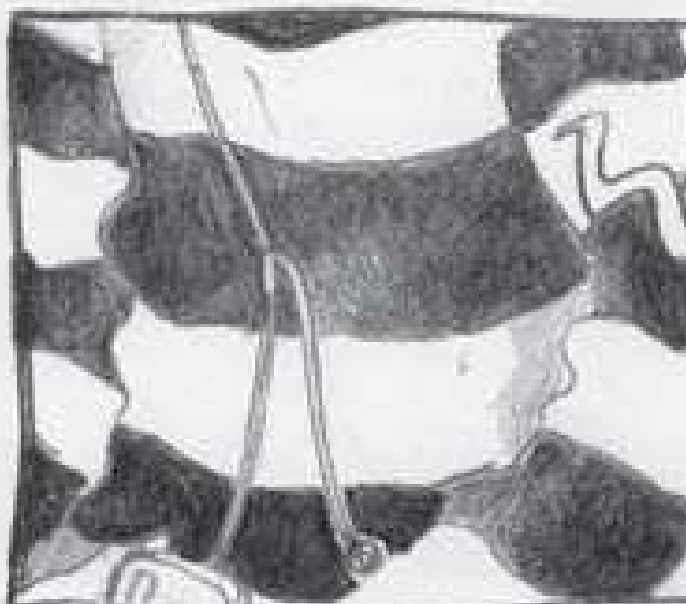
CHE COSA STRANA!
PROPRIO TU CHE
HAI SEMPRE
IDEE NUOVE, FAI
UN SACCO DI DISCORSI
DIFFICILI E SEMBRI
IL PIÙ INTELLIGENTE
DI TUTTI.



ESSERE DISLESSICO NON
VUOL DIRE ESSERE MENO
INTELLIGENTE. PER ME
È DIFFICILE FAR DIVENIRE
AUTOMATICI
I MECCANISMI
DELLA
LETTURA.



E A VOLTE VA A
FINIRE CHE MI
IMPEGNO UN SACCO
SOLO PER CORRERE
DIETRO A COMPAGNI
CHE MI SEMBRA DI
NON RAGGIUNGERE
MAI. E A VOLTE
È PESANTE.



NON DEVE
ESSERE BELLO
TROVARSI SEMPRE
INDIETRO.

GIÀ, MA È COSÌ.

IO, QUANDO LEGGO, DEVO
FERMARMICI UN ATTIMO
SU OGNI LETTERA
PER PENSARE.
MENTRE TU DAI
UN'OCCHIATA
VELOCE
E LEGGI
LA PAROLA
TUTTA
ASSIEME,
SENZA
FATICA.



TU GUARDI LE PAROLE
COME SE FOSSE UN
DISEGNO, E VEDI QUALI
SONO LE LETTERE
IMPORTANTI, LA PRIMA,
L'ULTIMA, IN MEZZO.
E POI È COME SE IL
CERVELLO TIRASSE
UN PO' A INDOVINARE.



SOLO CHE IL TUO CERVELLO
INTUISCE QUASI SEMPRE
GIUSTO, MENTRE IL MIO MOLTO
MENO E FINISCE PER
SBAGLIARE.

E LEGGE LETTERE
E PAROLE CHE NEL
TESTO NON
ESISTONO.

E SI PUÒ
FARE
QUALCOSA?

LE SOLUZIONI
NON
MANGANO.



LA MIA MAESTRA
ME LO DICEVA
IN
CONTINUAZIONE.





E COM'ERA
ALLE
ELEMENTARI
?

EH, FACEVO
MOLTA PIÙ
FATICA DI
ADESSO A
LEGGERE.



SCAMBIAVO
LE LETTERE,
LE INVERTIVO

PER ESEMPIO LI
SI TRASFORMAVA
IN IL. OPPURE
PRETENDE IN
PER DENTE.

UNA
VOLTA POI
BAGNINO È
DIVENTATO PRIMA
DAGNINO E
POI PANINO.

IN EFFETTI
b ed si
ASSOMIGLIANO

E SONO SIMILI
ANCHE p e q.

INFATTI LE SCAMBIAVO!
E SUCCEDEVA ANCHE
CON v e f, CHE NON
SONO SIMILI PER LA
FORMA, MA PER IL
SUONO.

PER FORTUNA
LA MAESTRA
RIUSCIVA A
FARMI
RIDERE
DEI MIEI
ERRORI.



SENZA DI LEI NON
AVREI CAPITO E
AVREI PIANTO
PIÙ SPESSO.



E CHE
COSA
HAI
CAPITO?

CHE LA LINGUA È
UNA COSA COSÌ RICCA,
PIENA DI SORPRESE,
DI AVVENTURE E
DI MAGIA,
CHE
NON LA
DEVO
ODIARE
SOLO PERCHÈ
LEGGO
LENTAMENTE
E FACENDO
ERRORI.

E ADESSO,
ALIE
MEDIE,
COME TI
TROVI?



CONFONDO MENO LE LETTERE E
LEGGO PIÙ VELOCEMENTE. PERÒ CI
METTO ANCORA PIÙ TEMPO DI TE
A LEGGERE LE CONSEGNE E I BRANI
DEI LIBRI, A COPIARE DALLA LAVAGNA
E A FARE LE VERIFICHE SCRITTE.

E GIÀ. HO
NOTATO CHE
MOLTE VOLTE
FAI FATICA
A FINIRE LE
VERIFICHE.



INFATTI. SO LE COSE, MA CI
METTO PIÙ TEMPO A RISPONDERE
ALLE DOMANDE O A COSTRUIRE
UN TESTO. ANCHE SE IL
PROBLEMA PIÙ GROSSO ADESSO
È CON LE LINGUE STRANIERE.



MI MI SEMBRA
DI ESSERE
TORNATO ALLE
ELEMENTARI.



E POI SUI LIBRI DI
SCUOLA LE PAGINE DA
STUDIARE SONO MOLTE,
DECISAMENTE PIÙ
DIFFICILI E PIENE DI
INFORMAZIONI. ALLE
ELEMENTARI CAPIVO
QUASI TUTTO. ADESSO
INVECE MI DEVO
IMPEGNARE
TANTO PER
COMPENDERE
UN TESTO.



A CHI LO DICI!
CAPITA LA STESSA
COSA ANCHE A ME.
SPESSO PER CAPIRE
DEVO LEGGERE E
RILEGGERE MILLE
VOLTE. LO CREDO CHE
SIA COSTI DIFFICILE PER
TE.



IO IMPIEGO UN SACCO DI TEMPO SE DEVO RILEGGERE ANCHE SOLO DUE VOLTE LO STESSO BRANO. MA NON SONO DIVENTATO PIÙ STUPODO. È SEMPRE UNA CONSEGUENZA DELLA DISLESSIA.

MA NON C'È MODO DI FARE MENO FATICA?



CERTO CHE C'È CI SONO MOLTI STRUMENTI INFORMATICI ...



CHE HO DOVUTO IMPARARE A CONOSCERE BENE PER SAPERE COME E QUANDO UTILIZZARLI. ALLE ELEMENTARI SE TROVAVO UNA SPIEGAZIONE TROPPO LUNGA CHIEDEVO A PAPÀ O A MAMMA DI LEGGERMELA. ADESSO USO LA SINTESI VOCALE

SINTESI VOCALE?

È UNA VOCE ARTIFICIALE
CHE TI LEGGE I BRANI
AL COMPUTER. E
MAN MANO CHE
PROCEDE EVIDENZIA
SULLO SCHERMO LE
PAROLE CHE STA
LEGGENDO. COSÌ
VEDO SUL PC LA
STESSA PAGINA CHE
C'È SUL LIBRO, SO
IN CHE PUNTO SONO.
NON PERDO IL SEGNO.
FISSO BENE
COME SONO
SCRITTE LE
PAROLE NUOVE



E ME LE
RICORDO
MEGLIO.



POI POSSO
RIASCOLTARE
QUANTE VOLTE VOGLIO
DEVO SOLO AVERE
I LIBRI IN FORMATO
DIGITALE, MA
PURTROPPO NON
LI HO TUTTI.




E COME
FAI
DURANTE
L'ORA DI
NARRATIVA?


DIPENDE, A VOLTE
LEGGE IL PROF E
ASCOLTIAMO TUTTI.
QUANDO
LEGGIAMO PER CONTO
NOSTRO IO SCELGO SIA
AUDIO LIBRI CHE LIBRI
DI CARTA.

E SONO STATO
FELICISSIMO LA PRIMA
VOLTA CHE NE HO
LETTO UNO
DA SOLO.

PERCHÉ
NON MI
HAI MAI
PARLATO
DI QUESTE
COSE?



NON SO, AVEVO PAURA CHE
NON MI CONSIDERASSI
PIÙ TUO AMICO, CHE TI
VERGOGNASSI DI ME.
O FORSE NON ERA
ANCORA ARRIVATO
IL MOMENTO
GIUSTO.



OGGI QUANDO MI HAI
INCONTRATO CON L'IMP3
AVREI POTUTO DIRTI CHE
STAVO ASCOLTANDO MUSICA.
POI HO PENSATO CHE NON
C'ERA NIENTE DI CUI
VERGOGNARSI.

